



COESIONE
ITALIA 21-27
SCUOLA E
COMPETENZE



Cofinanziato
dall'Unione europea



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituto Comprensivo "Armando Diaz" Vernole e Castri di Lecce

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado

Via della Repubblica s.n.c. - 73029 Vernole (LE) - Tel. 0832892032
e-mail: leic85600e@istruzione.it - PEC: leic85600e@pec.istruzione.it - Sito web: www.icvernole.it

Circ. n. 200

Vernole, data del protocollo

Alle Famiglie e agli Alunni

Al Personale scolastico

Alla DSGA

Agli Atti e al Sito web

Oggetto: Prevenzione e trattamento della pediculosi. Misure di profilassi per il controllo della pediculosi. Ruolo della famiglia, della scuola e della sanità pubblica.

Alla luce delle segnalazioni pervenute relativamente a casi di pediculosi nella Scuola dell'Infanzia, al fine di prevenire il diffondersi di eventuali casi di pediculosi, si chiede a tutte le famiglie di garantire l'accurato e periodico controllo dei capelli dei propri figli/figlie.

Si raccomanda di contattare il proprio medico una volta accertata la presenza di parassiti o di uova (lendini) e, per limitare la diffusione, far frequentare la scuola solo dopo aver completato adeguatamente il trattamento.

Si trasmette in allegato una breve nota, rivolta alle famiglie, inerente le misure di profilassi per il controllo della pediculosi, con preghiera di favorirne opportuna diffusione.

Confidando nella sempre fattiva collaborazione, Distinti saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Pantaleo Antonio Conte



Istituto Comprensivo "Armando Diaz" Vernole e Castri di Lecce

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado

Via della Repubblica s.n.c. - 73029 Vernole (LE) - Tel. 0832892032
e-mail: leic85600e@istruzione.it - PEC: leic85600e@pec.istruzione.it - Sito web: www.icvernone.it

Allegato alla Circ. n. 200

Vernole, data del protocollo

Alle Famiglie

Al Personale Scolastico

MISURE DI PROFILASSI PER IL CONTROLLO DELLA PEDICULOSI. RUOLO DELLA FAMIGLIA, DELLA SCUOLA E DELLA SANITÀ PUBBLICA.

La periodica diffusione della pediculosi del capo nelle comunità scolastiche e l'allarme che spesso ne consegue richiedono controlli e misure di prevenzione e cura coordinati tra la famiglia, la scuola ed eventualmente la ASL.

È buona norma, quando si vive all'interno di una comunità, quale la scuola in cui noi tutti trascorriamo buona parte della nostra giornata, curare con particolare attenzione e diligenza la propria igiene personale.

I genitori del bambino/ragazzo che frequenta la collettività scolastica hanno un ruolo fondamentale e insostituibile nella prevenzione, l'identificazione e il trattamento della pediculosi.

Le azioni da adottare in ambito familiare sono così riassumibili:

- educare i bambini, nei limiti del possibile ed in considerazione dell'età, ad evitare o ridurre i comportamenti a rischio: contatti prolungati tra le teste, scambio di oggetti personali (cappelli, sciarpe, pettini, ecc.);
- identificare precocemente i casi di pediculosi mediante il controllo quotidiano o almeno settimanale della testa del bambino, anche se la scuola non abbia segnalato casi ed anche in assenza del sintomo tipico (prurito);
- in caso di sospetta infezione segnalata dalla scuola, procedere all'accertamento presso il medico curante e farsi rilasciare l'apposito certificato per la riammissione alle lezioni. In caso di riscontro positivo da parte del medico, procedere all'effettuazione del trattamento, al controllo ed eventuale trattamento di tutti i conviventi e alla disinfezione degli oggetti personali, secondo il seguente "deca- logo":
 1. *Lavare i capelli con uno shampoo antiparassitario (seguendo le istruzioni riportate sulla confezione) Lasciare agire lo shampoo sui capelli per cinque minuti*
 2. *Asciugare i capelli*
 3. *Frizionare la testa con aceto diluito per sciogliere la sostanza con cui i lendini (uova) si attaccano ai capelli*
 4. *Pettinare con un pettine fitto*
 5. *Staccare ad uno ad uno i lendini rimasti attaccati ai capelli*
 6. *Controllare accuratamente che non vi siano altri lendini*

Istituto Comprensivo "Armando Diaz" di Vernole e Castri di Lecce – C.M. leic85600e – C.F. 93025100756 – C.U. UFJ0T1

7. *Effettuare un'accurata ispezione dei capelli di tutti i familiari*
8. *Lavare gli indumenti personali e la biancheria che sia venuta a contatto con i parassiti con acqua calda oltre 60°*
9. *Immergere spazzole e pettini usati per il trattamento in shampoo antiparassitario per 10 minuti. Il trattamento va ripetuto dopo una settimana.*

Oltre a curare la comunicazione, la scuola è tenuta, come per tutte le malattie infettive, a tutelare la salute degli alunni.

Nel caso in cui i docenti o i collaboratori scolastici rilevino negli alunni segni sospetti di pediculosi o nel caso in cui siano gli stessi genitori a segnalare il caso, dovranno avvisare il Dirigente Scolastico perché questi si attivi con le misure previste dalla normativa vigente.

Si ricorda, in proposito, che la Circolare Ministeriale n. 4 del 13 marzo 1998 stabilisce la sospensione della frequenza scolastica dei soggetti affetti fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante. L'allontanamento obbligatorio può e deve essere disposto, su iniziativa del Dirigente Scolastico, in caso di infezione accertata, con la collaborazione della famiglia (non potendo il Dirigente Scolastico sottoporre a controllo un alunno senza l'autorizzazione dei genitori). Qualora esistessero dubbi sulla effettiva presenza dell'infestazione, il Dirigente Scolastico può però, in via cautelativa, richiedere una visita del medico curante ed idonea certificazione attestante o l'assenza dell'infestazione o l'avvenuto trattamento.

Come in ogni ambito educativo, anche nella prevenzione sanitaria è quindi fondamentale il coordinamento e la collaborazione tra Famiglia, Scuola e Istituzioni.

Si rimane a disposizione per ogni richiesta di chiarimento o di intervento, nell'ambito delle competenze sopra specificate.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Pantaleo Antonio Conte